

Il caso Scieri, si muove la Procura Militare: gli amici, “non si arresti ricerca verità”

La possibilità che la Procura Generale Militare possa avocare a se le attività di indagini sulla morte di Lele Scieri, faticosamente riaperte dalla Procura di Pisa, preoccupa molti. A Siracusa ci si ricorda ancora della velocità con cui, ai tempi, si archiviarono i procedimenti seguiti alla morte del parà siracusano. E ci sono voluti vent'anni e una commissione parlamentare di inchiesta per rompere muri e catene di omertà. Il presidente dell'associazione Giustizia per Lele, Carlo Garozzo, da voce alla preoccupazione dei più. “Questa notizia mi fa paura, mi spaventa e non ho alcun timore nel palesare questa paura perché so di cosa si parla. E allora mi rivolgo alle Procure di questo paese, civili e militari che trattano il caso Scieri. E' sufficiente leggere e rileggere le carte di questa vicenda per capire che il 13 agosto 1999 all'interno della caserma Gamerra di Pisa accadde il più tragico dei fatti: quella notte si decise della vita di un ragazzo di 26 anni”.

La verità intravista dopo vent'anni dai fatti, gli indagati, l'accusa di omicidio: “nessuno rallenti questo percorso di verità, non bloccatelo neanche per un attimo. Dateci questa benedetta giustizia e finiamola qua”, dice con passione il presidente dell'associazione Giustizia per Lele.

foto: archivio, Lele Scieri con la sua famiglia

La palestra finita a pezzi: chi risolve il problema della scuola Brancati di Belvedere?

Resta tristemente abbandonata a sè stessa la palestra dell'istituto comprensivo Brancati di Belvedere. La struttura tensostatica è stata messa ko dal maltempo dello scorso febbraio che ha "sventrato" l'impianto. In questi mesi è purtroppo diventata in fretta oggetto di raid vandalici. Protestano i genitori dei bambini che frequentano la scuola e protestano le società sportive che in quella palestra avevano "casa". Passano i mesi e la situazione purtroppo non migliora. "C'è il rischio reale che qualche bambino possa accedere alla palestra e rischiare la propria incolumità. Qui non abbiamo visto nessuno che si sia preso carico della soluzione di questo problema".

La foto allegata ha la forza di mille parole.

Siracusa. Tullio Manca, scoperta in viale Montedoro una lapide commemorativa

Scoperta questa mattina una lapide commemorativa per ricordare la figura di Tullio Manca. E' stata posizionata accanto al portone del palazzo di viale Montedoro dove il cardiologo si divideva tra studio ed abitazione. "Un esempio di servizio verso gli alti e di amore per la propria professione", ha detto il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, poco prima di scoprire la targa.

Alla cerimonia hanno partecipato la moglie, Maria Prazio, i sei figli – Enzo, Giuseppe, Lisetta, Romualdo, Livia e Marco – oltre a tanti parenti ed amici.

Tullio Manca era nato a Siracusa nel 1922 ed è morto all'età di 73 anni. Fu allievo di Luigi Condorelli, uno dei fondatori della scuola cardiologica e prestò la sua opera in tutta la Sicilia anche grazie ad un elettrocardiografo che utilizzava quando visitava a domicilio. Il 29 agosto del 1953 fu il primo medico ad assistere alla lacrimazione del quadro della Madonna, nella casa della famiglia Iannuso in via degli Orti. Nel 1994, il settimanale Epoca lo inserì nella lista degli ottocento migliori medici italiani, settantesimo tra i cardiologi e undicesimo nel sud dell'Italia.

Siracusa. Nuovo asfalto in via Elorina: intervento di Anas, traffico a rilento

Al via i lavori di manutenzione del manto stradale sulla strada statale 115, via Elorina. Come annunciato nelle scorse settimane, Anas ha avviato gli interventi che riguardano l'arteria di collegamento tra il capoluogo e la zona Sud (ma che in realtà arriva fino a Trapani). I lavori di manutenzione stanno rallentando la circolazione veicolare. Istituito, con gli operai della società a regolare il traffico, il senso unico alternato. Gli interventi sono partiti ieri mattina con le operazioni propedeutiche e sono proseguite per tutto il giorno. All'alba di oggi, riaperto il cantiere. Traffico a rilento soprattutto nelle ore di punta. Nell'ambito di questa tranche di interventi non rientra la richiesta realizzazione di un'ulteriore rotatoria, all'altezza di contrada Cozzo

Villa, punto particolarmente pericoloso e scenario di incidenti stradali purtroppo anche mortali (l'ultimo, la scorsa estate con il decesso di due persone). Secondo le garanzie fornite dalla società alle associazioni dei residenti del territorio, a partire da Plemmirio Blu, presieduta da Peppe Culotti, sembra, tuttavia, che il progetto, che era rimasto lettera morta per via di una serie di problemi emersi anche dal punto di vista burocratico, sia adesso realizzabile, attraverso delle soluzioni tecniche che sarebbero già state individuate.



Siracusa. L'ex casa di riposo di Grottasanta diventa Cittadella della Solidarietà

Una Cittadella della Solidarietà da realizzare attraverso il recupero dell'ex Casa di Riposo Madonna delle Grazie di via Grottasanta. Lo prevede un protocollo d'Intesa tra il Comune e

l'Iacp, l'istituto autonomo case popolari, il cui schema è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta retta dal sindaco, Francesco Italia. L'accordo va nella direzione della rigenerazione urbana, del recupero del patrimonio esistente e della riduzione del fabbisogno abitativo, con il miglioramento sociale e dei luoghi. Partendo da questa premessa, l'ex casa di riposo è stata individuata come luogo che ben si presta alla realizzazione del progetto. La Cittadella della Solidarietà servirà per offrire ospitalità temporanea a soggetti disagiati, con i relativi servizi sociali da garantire. Il Piano Integrato Locale dell'Iacp sarà pronto, in base a quanto stabilito, entro la fine di quest'anno. L'iniziativa rientra nell'ambito dei criteri di Agenda Urbana e in particolare nella prevista Strategia Urbana Sostenibile. A firmare l'accordo, il sindaco, Francesco Italia e il commissario straordinario dell'Istituto Autonomo Case Popolari, Antonino Lutri. Si tratta, ovviamente, della fase propedeutica. Per entrare nei dettagli più concreti occorrerà attendere ancora alcuni mesi.

Siracusa. Problemi strutturali nelle scuole? Una pagina social per segnalarle, iniziativa del Comitato Scuole Sicure

Una pagina Facebook per segnalare, anche anonimamente, tutti i potenziali rischi riscontrati all'interno di edifici scolastici della provincia. E' l'iniziativa del Comitato

Scuole Siracusa, a pochi giorni dalla protesta degli studenti dell'istituto Alberghiero di via Polibio, dopo il crollo di parti dell'intonaco dal soffitto di un'aula. "Crolli di calcinacci, soffitte pericolanti, prospetti sventrati-commenta il presidente, Angelo Troia- sono scenari scolastici che, ormai, in molti sono abituati ad osservare con rassegnazione, fin quando non si registra qualche tragica conseguenza". Il direttivo invita i genitori, gli studenti il personale delle scuole, "a non rimanere più in silenzio di fronte a evidenti, ma anche sospette, condizioni di pericolosità. Non consentendo, così, agli enti preposti alle manutenzioni e alla sicurezza in ambito di edilizia scolastica di continuare a rimandare interventi improcrastinabili e urgenti, per non parlare di quelli preventivi che invochiamo da oltre un anno come Comitato, e che auspichiamo da sempre come madri e padri di famiglia".

La raccolta delle segnalazioni partirà nei prossimi giorni. Nei casi eventualmente più seri, non è escluso che si possa anche coinvolgere la Procura della Repubblica. Altri canali a cui rivolgersi sono

email: comitatoscuolesicure.sr@gmail.com

PEC: comitatoscuolesicure.sr@pec.it

Mobilità, Siracusa "ricalca" l'esperienza di Perugia con il progetto Bridge

Soluzioni innovative per pianificare, gestire e monitorare la mobilità urbana ed extraurbana sulla base di esperienze sviluppate dalla Regione Piemonte. Il progetto "Bridge", i cui risultati saranno resi noti venerdì mattina alle 9,30

all'Urban Center, è servito a conoscerle per internalizzarle. Il Comune ha così avuto accesso a possibili soluzioni già sperimentate in Piemonte. Siracusa è stata amministrazione comunale riusante, implementando "un primo sistema di monitoraggio della mobilità urbana internalizzando le esperienze anche del Comune di Perugia.

I lavori inizieranno con i saluti istituzionali del sindaco Francesco Italia, dell'assessore alle Politiche innovative, Rita Gentile e dell'assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana.

(Foto: piano mobilità Siracusa)

Siracusa. L'Ordine dei Medici incontra la città: prevenzione e tecnologia, i rischi di internet

I Medici incontrano la città. Tradizionale appuntamento venerdì pomeriggio a partire dalle 16 nel salone Laudien di Villa Politi. L'Ordine dei Medici terrà il suo appuntamento autunnale, nel corso del quale i professionisti non si limiteranno ad un bilancio dell'attività o a celebrare le "vecchie" e nuove "leve" di una delle professioni più nobili di tutti i tempi, bensì approfondiranno tematiche di attualità ed interesse comune.

Nell'era del dottor "Internet" in cui la gente protende, a scapito della propria salute, a farsi autodiagnosi recuperando informazioni, spesso fuorvianti e prive di base scientifica, da siti online, rimbalzati dai motori di ricerca, l'argomento principe attorno al quale ruoterà l'evento non poteva che

essere “PREVENZIONE E TECNOLOGIA: IL NUOVO RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE”.

Una riflessione che non vuole condannare la rete o la digitalizzazione, ma l'uso sconsiderato che, spesso, senza le giuste conoscenze e competenze, si rischia di farne, oltre ad evidenziare come le nuove tecnologie possono costituire un valido strumento di interazione tra medico e paziente.

“Un rapporto – sottolinea Anselmo Madeddu, presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa- che rischia, oggi, di entrare davvero in crisi se non si ridisegna il nuovo profilo di un medico moderno, che sappia accettare la sfida del futuro e della tecnologia, facendo tesoro dei valori del passato. Prima tra tutti quelli del recupero del proprio ruolo di medico preventore e di educatore della Salute.

E sarà proprio su questo aspetto che verrà incentrata la lettura magistrale affidata a Giorgio Calabrese, nutrizionista, docente dell'Università di Torino, volto popolare e apprezzato della tv nazionale, dalle radici siracusane, il cui intervento rappresenterà un momento clou della serata.

Si passerà poi alle celebrazioni annuali, con la tradizionale ed emozionante consegna dei caducei ai medici che hanno compiuto in questo 2019 “Cinquanta anni di laurea” e al “Giuramento di Ippocrate” recitato dai giovani neolaureati, in un'ideale staffetta tra i padri e i figli, e dunque tra il “Passato” e il Futuro”. Subito dopo avrà luogo anche la premiazione dei Primari Emeriti.

Fiore all'occhiello e intuizione lungimirante dell'Ordine dei Medici aretuseo, diventato occasione per mettere in luce il lavoro di ricerca dei neo-laureati siciliani in medicina, si svolgerà la terza edizione del Premio Testaferrata, dedicato al primo presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, nonché primo direttore sanitario dell'Ospedale Umberto primo, che sorge nella via del capoluogo intitolata a questo grande protagonista della Sanità siciliana dei primi anni del '900. Una entusiasmante “challenge”, che ha come “oggetto” della sfida le tesi dei neolaureati in medicina, i cui vincitori

saranno decretati in diretta dalla giuria, davanti alla quale i 5 finalisti illustreranno i loro lavori scientifici, all'insegna della suspense.

Quest'anno una novità colorata nel programma della serata, sempre frutto dell'estro creativo del presidente Madeddu, una dimostrazione di Sand Art: "L'uomo che venne dal futuro...", a cura dell'artista Stefania Bruno. Un omaggio a uno dei più illustri figli della storia di Siracusa, che in un tourbillon di musiche, immagini ed emozioni riprenderà vita, raccontandoci il prezioso percorso dell'uomo, sospeso tra passato e futuro, tra valori della tradizioni e quelli delle nuove tecnologie.

L'Ordine riserverà ai presenti ulteriori sorprese e invita la popolazione a prendere parte all'evento, che mira a riconsolidare il rapporto umano, di fiducia, oltre che professionale, tra i medici e i cittadini.

Siracusa. Stop alla raccolta del vetro: "raggiunta la capacità di stoccaggio"

Da domani e fino a nuova comunicazione, stop alla raccolta della frazione vetro a Siracusa. Lo comunica con una stringata nota Tekra, l'azienda che si occupa del servizio di igiene urbana. La decisione è motivata dal blocco dei conferimenti a partire da domani per "raggiungimento capacità di stoccaggio". Il problema della limitata capacità degli impianti era stato peraltro sollevato lunedì scorso, nel corso di un vertice in Prefettura a cui avrebbe dovuto partecipare l'assessore regionale Pierobon. Assente per motivi di salute, è stato comunque sostituito da due dirigenti regionali che hanno

assicurato uno studio attento sul problema.

Nastri gialli alla Giaracà contro il degrado: la protesta simbolica di Ance Siracusa

Nastri gialli contro il degrado dell'edilizia: scuole, edifici, infrastrutture. Anche a Siracusa approda la campagna di Ance per denunciare incuria e abbandono del patrimonio edilizio delle città italiane. Per il primo step di #bloccadegrado, scelta a Siracusa la scuola Giaracà di via Gela.

Scuola costruita a metà degli anni 90, "è un chiaro esempio di un edificio degradatosi molto prima del previsto", spiegano dall'associazione nazionale dei costruttori. Proprio la sezione siracusana di Ance ricorda come per quell'istituto era disponibile un finanziamento di circa un milione di euro che, invece di trasformarsi di un cantiere per le imprese, "sembra essere svanito per qualche pasticcio burocratico su cui è sceso un silenzio imbarazzante".

Ance, con il presidente Massimo Riili, sta collaborando con l'amministrazione comunale su alcuni progetti di Agenda Urbana, "proprio per evitare che anche questi finanziamenti possano andare in fumo".

Con #bloccadegrado, Ance vuole evidenziare lo stato di crisi del settore delle costruzioni per i mille lacci e laccioli che bloccano gli appalti pubblici, a causa della farraginosità normativa introdotta dal Codice degli Appalti.

